

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"

- VALLO DELLA LUCANIA (SA) -

ESAME DI STATO a. s. 2025-2026



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 d.lgs. n. 62/2017)

Classe 5^a

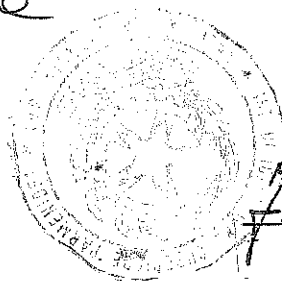
Sez. E

LICEO LINGUISTICO

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Conceppita Sica

Conceppita Sica



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco MASSANOVA

Francesco Massanova

Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2026

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve descrizione del contesto	4
1.2. Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.1.1. Liceo linguistico	5
2.2. Quadro orario settimanale	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
3.1. Composizione consiglio di classe	8
3.2 Continuità docenti	8
3.3. Composizione e storia della classe	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1. Metodologie e strategie didattiche	12
5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2023-2026 DALLA CLASSE 5 ^a E LICEO LINGUISTICO	14
5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITÀ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO	15
5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	21
6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE	21
6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	23
6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO	25
6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO –	26
7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	28
7.1. Progetto di Educazione civica	29
7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe	30
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	31
8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	31
8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	31
8.1.2. DISCIPLINA: STORIA	39
8.1.3. DISCIPLINA: FILOSOFIA	42
8.1.4. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	46
8.1.5. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	49
8.1.6. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	54

8.1.7. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	58
8.1.8. DISCIPLINA: RELIGIONE	62
8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA	64
8.1.10. DISCIPLINA: FISICA	66
8.1.11. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	68
8.1.12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	72
9. VALUTAZIONE E CREDITI.....	74
9.1 Criteri di valutazione	74
9.2 Valutazione del Comportamento.....	75
9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico	76
10. L'ESAME DI STATO 2025/26 (criteri generali per lo svolgimento: OM 54 DEL 26/03/2026) .	78
10.1. La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 54 del 26/03/2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi	78
10.2. La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 54 del 26/03/2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi	79
10.3. Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)	79
10.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)	80
10.5. La valutazione del colloquio	81
10.6. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ...	82
10. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	83
11. ALLEGATI	84
Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME	84
Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME	84
Allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	84

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare ed i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di un'area geografica molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia. È un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, le attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della *Via Silente*, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, avvenuta nel 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento, di sviluppo e rilancio dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica costituisce, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione, spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ri-definire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare costantemente un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale Statale "Giovanni Verga", garantisce un'offerta formativa abbastanza ricca a motivo dei diversi indirizzi di studi che lo caratterizzano: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico e Liceo Musicale.

Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha ugualmente preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per l'impianto di numerosi progetti e sperimentazioni. A seguito della legge Gelmini nei licei l'Istituto Magistrale si è convertito in Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

La nostra Scuola promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: *Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Erasmus+; Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.

Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3. @.0) e classe 2. @0), *Monitor Touch* in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.

Questo territorio, attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l'*unicum* dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

2.1.1. Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					Anni
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	2				2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1(INGL.)	4	4	3	3	3	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	3	3	4	4	4	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	3	3	4	4	4	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
D'ANGIOLILLO NELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
VITIELLO LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	Tempo indeterminato
ROMANIELLO FRANCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	Tempo indeterminato
D'AGOSTO MARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	Tempo indeterminato
HOWARD MARVIN MENDEL	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Tempo determinato
LIMONGI PATRICIA RITA	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Tempo indeterminato
RUOCCO DANIELA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Tempo indeterminato
RUOCCO LUCIA GIACINTA	STORIA E FILOSOFIA	Tempo indeterminato
GALDI IMMACOLATA	MATEMATICA E FISICA	Tempo indeterminato
GALZERANO CARMEN MARIO	SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	Tempo indeterminato
PILERCI VALENTINA	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
BRUSCO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
SICA CONCEPITA (coordinatrice)	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	Tempo indeterminato

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE 3ª	CLASSE 4ª	CLASSE 5ª
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'ANGIOLILLO NELLA	D'ANGIOLILLO NELLA	D'ANGIOLILLO NELLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	DE VIZIA DORA	VITIELLO LAURA	VITIELLO LAURA
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	DELLA SALA SONIA	IPPOLITO ANGELO	HOWARD MARVIN MENDEL
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	TOMMASINI ANGELINA	NEGRI ARMANDO	ROMANIELLO FRANCA
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	KONE BOUNAMA	LIMONGI PATRICIA RITA	LIMONGI PATRICIA RITA

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	D'AGOSTO MARIA	D'AGOSTO MARIA	D'AGOSTO MARIA
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	GUTIERREZ LISQUENIA	RUOCCO DANIELA	RUOCCO DANIELA
FILOSOFIA E STORIA	RUOCCO LUCIA GIACINTA	RUOCCO LUCIA GIACINTA	RUOCCO LUCIA GIACINTA
MATEMATICA E FISICA	MARINO ANTONIO	BARLOTTI MARIA	GALDI IMMACOLATA
SCIENZE NATURALI	GALZERANO CARMEN MARIO	GALZERANO CARMEN MARIO	GALZERANO CARMEN MARIO
STORIA DELL'ARTE	PILERCI VALENTINA	PILERCI VALENTINA	PILERCI VALENTINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LUIGI BRUSCO	LUIGI BRUSCO	LUIGI BRUSCO
RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA

3.3. Composizione e storia della classe

La classe 5^a E è composta da 28 alunni, 23 ragazze e 5 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente classe 4E.

Soltanto alcuni alunni risiedono sul posto, la maggior parte invece è pendolare. Pur giungendo da contesti eterogenei, per ambiente culturale e formazione di base, nel corso del quinquennio gli alunni si sono progressivamente amalgamati, maturando un senso di socialità che si è costantemente e progressivamente manifestato in tutti i momenti della vita scolastica.

Il contesto classe ha evidenziato, nell'ambito dello svolgimento del percorso didattico-educativo, un buon interscambio comunicativo-relazionale, un'adeguata concentrazione favorevole ad un'efficace interiorizzazione dei contenuti disciplinari, una valida capacità di focalizzare i nuclei fondanti dei diversi "saperi". Peculiarità della classe è stata la sua costante e collaborativa partecipazione a tutte le attività didattiche proposte. Tutti gli alunni hanno gradualmente migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo, seppure in maniera diversificata, le indicazioni del Consiglio di Classe che li ha premurosamente e pazientemente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento.

Gli studenti hanno saputo far tesoro dell'azione dei docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, come emerge dall'osservazione in merito all'organizzazione del pensiero, delle capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i "saperi" e all'analisi delle abilità tecniche-operative mostrate in numerose circostanze. L'azione dei docenti ha sempre tenuto conto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e delle eventuali difficoltà.

La partecipazione degli alunni, se pure con elevata eterogeneità, ha fatto registrare un significativo incremento di validi apporti personali da parte di un cospicuo numero di alunni. Le diverse attività culturali, proposte e realizzate nel corso degli anni, hanno contribuito non poco ad arricchire e ad integrare l'attività didattica facendo registrare significativi momenti di crescita culturale ed umana.

Nel voler effettuare una valutazione globale dell'intero percorso di studi compiuto dalla classe va tenuto presente che le competenze e le abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale si presentano sensibilmente diversificate. Pertanto emerge una fisionomia della classe con conoscenze, abilità di base e competenze in tal modo differenti.

Un buon numero di alunni ha sempre mostrato ottime capacità critiche e di rielaborazione, impegno costante e studio approfondito. Questi studenti si sono distinti, altresì, per l'incessante partecipazione e per la persistente disponibilità alla collaborazione in tutte le attività didattiche proposte.

Un nutrito gruppo di alunni si è poi distinto per l'elevata disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di quelle condizioni formative non pienamente compiute e al conseguente raggiungimento di esiti culturali significativi.

Infine, un esiguo numero di alunni è stato caratterizzato da una preparazione globale sensibilmente più debole, frutto di discontinuità nell'applicazione e di uno studio non particolarmente approfondito.

La classe ha preso parte a diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola. In relazione alle attività curriculari ed extracurriculari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha sempre evidenziato un'attenta lettura delle opportunità formativo-esperienziali, utilizzandole quali strumenti utili all'accrescimento del singolo curriculum formativo.

Gli alunni hanno partecipato alle "Giornate della poesia", storico appuntamento del Liceo Parmenide, che, anno dopo anno, cerca di far crescere nei suoi studenti l'amore per la poesia, ed ha dialogato, in particolare, con l'autore Giuliano Belloni sul tema "La poesia nell'era dell'Intelligenza Artificiale".

Gli studenti hanno partecipato ad alcuni eventi di singolare interesse culturale come il convegno "Intelligenza artificiale: tra sfide rischi e opportunità", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania con l'intervento del prof. Marco Brusati dell'Università degli studi di Milano; il convegno "Imprenditoria e PCTO" organizzato dal nostro Istituto con la collaborazione della Banca "Magna Grecia" e l'amministrazione comunale di Vallo della Lucania, con la partecipazione del dott. Antonio Santoro, del dott. Andrea Amodio e del dott. Giovanni Rizzo.

Altri eventi in cui sono stati coinvolti gli alunni, come "Riflettiamoci su(d) tra identità e innovazione", e "Voci, pagine, emozioni- l'universo dei libri", hanno rappresentato una preziosa occasione di arricchimento culturale.

Così come si sono dimostrate particolarmente apprezzabili le iniziative in cui sono stati coinvolti gli alunni come la partecipazione al *Dantedì* con la proiezione del film: "Mirabile visione"; l'adesione al progetto *EcoFoodFertility*; la presenza al Progetto: "Ben-essere Mediterraneo".

Diverse poi le iniziative organizzate per celebrare la Giornata della Memoria a cui gli alunni hanno aderito nel corso del triennio: ascolto di testimonianze di sopravvissuti ai campi di concentramento; visione del film "Schindler's list"; letture di brani tratti dai testi "Se questi è un uomo" di Primo Levi e "Il silenzio dei vivi" di Elisa Springer; visione del film "La zona di interesse".

Le giornate di Cineforum sono state altresì occasione di crescita umana e culturale con la visione di film connessi al tema della discriminazione: *"C'è ancora domani"*, *"Il ragazzo dai pantaloni rosa"*, *"The help"*, *"Tutto quello che resta di te"*.

Di particolare interesse è stata poi la partecipazione degli alunni a diverse rappresentazioni teatrali, mediante le quali la scuola ha inteso offrire un'opportunità formativa singolare, coinvolgente ed arricchente, come la rappresentazione teatrale in lingua francese *"Les Misérables"*; la rappresentazione teatrale in lingua inglese *"Macbeth"*; lo spettacolo teatrale *"Giovanni e Paolo al di là di Falcone e Borsellino"*; la rappresentazione teatrale in lingua francese: *"Montecristo"*; la rappresentazione teatrale in lingua spagnola: *"Frida-mujeres y vida"*.

Da evidenziare altresì la lodevole partecipazione di alcuni alunni ad iniziative promosse dall'istituto volte ad ampliare la formazione degli studenti. Così alcuni hanno partecipato con vivo interesse e spirito competitivo alle Olimpiadi di italiano, ottenendo ottimi risultati; altri hanno preso parte al workshop di sceneggiatura *"Cinemadamare"*; altri hanno partecipato al Progetto *"aule in natura"* escursione in *kayak*; altri ancora hanno partecipato con profitto al corso di Astronomia.

Diversi alunni infine hanno frequentato corsi promossi dalla scuola per conseguire le certificazioni linguistiche come la certificazione di lingua spagnola livello A2/B1; la certificazione di lingua francese livello B1; la certificazione di lingua inglese livello B2; per concludere la partecipazione di alcuni alunni al Progetto *Erasmus+* nelle mete di Irlanda e Francia.

Gran parte della classe ha poi partecipato con impegno e fattiva collaborazione ad alcune manifestazioni promosse dall'Istituto, quali, le attività di orientamento in entrata ed uscita, distinguendosi per un apprezzabile e rilevante lavoro ed un notevole contributo.

Al processo di formazione hanno concorso altresì le visite guidate e soprattutto i viaggi d'istruzione che hanno avuto quali mete: la Germania, in particolare Monaco (al terzo anno), la Spagna, con Barcellona (al quarto anno) e infine la Puglia (al quinto anno).

Corre l'obbligo di evidenziare alcuni aspetti fondamentali caratterizzanti la classe 5^a E che possono contribuire a far cogliere le peculiarità di questi alunni.

Si è potuto osservare negli studenti un profondo spirito di adattamento. Il trasloco presso altra sede, in un ambiente con spazi non proprio idonei ad ospitare una popolazione scolastica (con particolare riferimento all'aula in cui è allocata la classe), la mancanza dei laboratori di Fisica e di Scienze, l'impossibilità di poter usufruire di una palestra e di spazi adeguati alla pratica sportiva, non hanno costituito un ostacolo allo svolgimento delle attività didattiche e gli alunni hanno saputo pazientemente adattarsi alle difficoltà comportate da questa, metamorfosi dell'istituto.

Il Consiglio di Classe coralmente ritiene che le competenze maturate in questi anni, unite alla crescita personale, potranno consentire agli alunni della 5^a E l'opportunità di intraprendere con successo gli studi universitari e di potersi altresì inserire con consapevolezza e responsabilità nel mondo del lavoro e nella società.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Numerose sono state le attività tendenti a rafforzare, in ogni alunno, il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica: partecipazione alla vita e alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), attività di accoglienza "matricole", partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come l'Open Day, Giornate sportive, Giornate della poesia, viaggi di istruzione e spettacoli teatrali.

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti *obiettivi trasversali*:

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

- 1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
- 2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli

obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e imm modificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	<i>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.</i>
Capacità/Abilità	<i>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).</i>
Competenze	<i>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".</i>

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari;
- La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi;
- La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione;
- Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";

- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;
- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premiabilità* e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:

- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali

5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2023-2026 DALLA CLASSE 5^a E LICEO LINGUISTICO

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex attività di Alternanza Scuola Lavoro). I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, sono state effettuate per un totale di **90** ore, diversificate nel solo a.s. 25-26, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITÀ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPA	TUTOR	ORE	DURATA
2023/2024	Unisa Orienta Experience	3a	Intera classe	Passaro Elvira		
2024/2025	"Alla scoperta del proprio sogno"	4a	Intera classe	Passaro Elvira		
2025/2025	Corsi di orientamento attivo Scuola-Università	5a	Intera classe	Passaro Elvira		

15

CLASSE TERZA a.s. 2023 -2024

PERCORSO DI PCTO classe 3E A.S. 2023/2024	
Tema del progetto	Unisa Orienta Experience
Durata attività	a.s. 2023-2024
Abstract del Progetto (obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)	Obiettivi <i>Fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria.</i> <i>Acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.</i> <i>Offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.</i> <i>Fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.</i>
	Percorso Il progetto è stato strutturato in quattro moduli, dei quali tre si sono svolti direttamente presso la sede scolastica. Durante questi moduli, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare docenti provenienti dall'Università di Salerno, i quali hanno presentato in modo approfondito i diversi dipartimenti accademici. Ogni sessione ha permesso ai docenti di spiegare l'organizzazione universitaria, evidenziando le modalità di accesso ai corsi, le opportunità di ricerca e le prospettive future per gli studenti. Inoltre, è stato previsto un ampio spazio per l'interazione tra i docenti universitari e gli allievi, i quali hanno potuto porre domande e ricevere risposte dirette, approfondendo temi di interesse specifico e avvicinandosi meglio alla realtà del mondo accademico. Gli studenti hanno avuto così un'esperienza concreta, arricchita da un confronto diretto con professionisti del settore. L'ultimo incontro del progetto si è svolto direttamente presso il campus dell'Università di Salerno, dando agli studenti la possibilità di esplorare in prima persona gli spazi universitari. Questo incontro ha offerto una visione più tangibile e immersiva del contesto accademico, consentendo agli studenti di familiarizzare con le strutture, le aule e i laboratori, nonché di comprendere meglio la vita universitaria. Durante questa visita, gli studenti hanno potuto interagire ulteriormente con docenti e tutor universitari, approfondendo le opportunità offerte dall'Ateneo.

Risultati e innovazione apportata

Conoscenza Accademica Diretta: gli studenti hanno acquisito una visione più chiara e approfondita della struttura e dell'organizzazione dell'Università di Salerno, delle varie discipline e delle opportunità offerte dai diversi dipartimenti accademici. Ciò ha facilitato una scelta più consapevole del percorso universitario, riducendo l'incertezza riguardo alla scelta del corso di studi.

Orientamento Personalizzato: le interazioni dirette con i docenti universitari hanno permesso agli studenti di ricevere risposte personalizzate e di chiarire dubbi specifici, sia sull'offerta formativa che sulle possibilità di carriera legate ai vari ambiti disciplinari. Questo ha contribuito a migliorare il processo di orientamento scolastico e universitario, rendendolo più mirato e utile per le esigenze degli studenti.

Avvicinamento al Mondo Universitario: l'esperienza diretta presso il campus universitario ha offerto agli studenti un'opportunità unica di familiarizzare con l'ambiente accademico. La visita al campus ha contribuito a ridurre il divario tra la scuola superiore e l'università, permettendo agli studenti di visualizzare in concreto cosa li aspetta nella fase successiva del loro percorso educativo.

Maggiore Motivazione e Consapevolezza: il progetto ha incentivato un maggiore interesse verso gli studi universitari, aumentando la motivazione degli studenti a perseguire il loro percorso formativo. Il contatto diretto con figure professionali e accademiche ha rafforzato l'idea di un futuro accademico come una possibilità concreta.

Innovazione:

1. **Collaborazione tra Scuola e Università:** l'innovazione principale risiede nella sinergia creata tra la scuola e l'Università di Salerno, che ha permesso di abbattere le barriere tra il mondo scolastico e quello accademico. Questo approccio innovativo ha messo gli studenti in contatto diretto con esperti del settore, favorendo una connessione pratica e immediata con la realtà universitaria.
2. **Didattica Interattiva e Orientamento Dinamico:** il progetto ha utilizzato un metodo didattico innovativo, dove l'apprendimento non si è limitato a lezioni teoriche, ma ha incluso anche interazioni pratiche con i docenti e momenti di dialogo diretto. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con esperti del settore, formulando domande specifiche e ricevendo risposte immediate, rendendo l'orientamento universitario più dinamico e centrato sulle loro reali necessità.
3. **Visita Immersiva al Campus:** l'incontro finale presso il campus universitario è stato un'innovazione in quanto ha offerto agli studenti una vera e propria esperienza immersiva nell'ambiente accademico. Visitare le strutture, esplorare i laboratori e conoscere da vicino gli spazi universitari ha reso il progetto unico, permettendo agli studenti di sperimentare l'università "sul campo" e non solo in teoria.
4. **Personalizzazione dell'Orientamento:** la possibilità di interagire con docenti e professionisti in modo individuale ha rappresentato una forma di orientamento altamente personalizzata, rispondendo così alle specifiche esigenze degli studenti, che sono stati messi in condizione di scegliere il proprio percorso universitario in maniera più informata e consapevole.

Struttura organizzativa (chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi terze e quarte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ: Attività formativo-esperienziali: I primi tre moduli (12 ore) si sono svolti presso la sede scolastica "Liceo Parmenide" di Vallo della Lucania. Il quarto modulo presso il Campus di Fisciano (3 ore)
Strumentazione e disponibile (spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)	• Aula magna, Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania • La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025

PERCORSO DI PCTO classe 3E A.S. 2024/2025	
Tema del progetto	"Alla scoperta del proprio sogno" Imparare a scegliere scoprendo i propri talenti
Durata attività	Novembre 2024 - marzo 2024
Abstract del Progetto <i>(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</i>	Obiettivi L'obiettivo principe attraverso è giungere ad una personalizzazione dei percorsi. Consapevolezza di sé: • Alla fine del percorso, il 90% degli studenti sarà in grado di elencare almeno 5 propri punti di forza e 3 aree di miglioramento. • Alla fine del percorso, l'80% degli studenti sarà in grado di identificare almeno 3 propri talenti. • Il 100% degli studenti avrà elaborato un piano d'azione personale con almeno 2 step concreti.

	Risultati e innovazione apportata: • Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo. • Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative • Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi • formativo-esperienziali
Attività previste dal percorso	- 30 ore

CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026

PERCORSO DI PCTO classe 5E A.S. 2025/2026	
Tema del progetto	Corsi di orientamento attivo Scuola-Università
Durata attività	a.s. 2025-2026
Abstract del Progetto (<i>obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto</i>)	Obiettivi • Orientamento Universitario: continuare a guidare gli studenti nella scelta del percorso universitario, fornendo loro una panoramica dettagliata delle opportunità formative offerte dai vari atenei coinvolti, incluse le specificità di ciascun dipartimento e le prospettive professionali correlate. • Avvicinamento al Mondo Accademico: permettere agli studenti di familiarizzare con l'ambiente universitario, con particolare attenzione alla vita accademica, agli spazi didattici e alle risorse a disposizione, riducendo il divario tra la scuola superiore e l'università. • Sviluppo di Competenze Trasversali: potenziare competenze fondamentali per il successo universitario, come la capacità di gestione del tempo, la partecipazione a discussioni accademiche e l'uso di risorse online per lo studio e la ricerca. • Interazione Diretta con Docenti e Ricercatori: offrire un'opportunità di dialogo e confronto diretto con docenti e ricercatori, affinché gli studenti possano ottenere informazioni concrete e personalizzate sulle diverse aree di studio e sulle modalità di accesso agli atenei. Percorso Il percorso di formazione si è svolto per un totale di 15 ore, suddivise tra visite agli atenei e incontri presso la scuola. Le visite alle università hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con gli ambienti accademici, esplorando le strutture e partecipando a sessioni informative sui diversi dipartimenti e corsi di laurea. Parallelamente, gli incontri presso la scuola hanno offerto opportunità di apprendimento interattivo con docenti universitari, che hanno fornito dettagli su organizzazione universitaria, programmi di studio e opportunità di ricerca, favorendo un orientamento più consapevole e mirato per gli studenti.

	Risultati e innovazione apportata La collaborazione con l'Università di Napoli e altri atenei ha arricchito il progetto, offrendo agli studenti una visione ancora più ampia delle possibilità accademiche e professionali disponibili. Questa diversificazione ha permesso di esplorare più ambiti disciplinari e di comprendere le peculiarità dei vari atenei. L'integrazione tra diverse università ha permesso di strutturare attività più multidisciplinari, in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi con un ventaglio più ampio di discipline e settori di ricerca. Questo ha reso l'esperienza di orientamento ancora più completa e arricchente.
Struttura organizzativa (chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi quinte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ: Attività formativo-esperienziali:
Strumentazione disponibile (spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)	Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania, Auditorium del Seminario di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti
Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Docenti dell'Università di Salerno impegnati nelle attività di PCTO

5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze linguistiche di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi.

20

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Giornata contro la violenza sulle donne – Visione del film "*C'è ancora domani*" di Paola Cortellesi 30 novembre 2023 presso il cine-teatro "La Provvidenza" – Riflessioni e dibattito;
- Giornata della memoria: Testimonianza sopravvissuti alla shoah;
- Rappresentazione teatrale in lingua francese "*Les Misérables*";
- Giornata della poesia con l'autore Giuliano Belloni sul tema "*La poesia nell'era dell'intelligenza artificiale*";
- Olimpiadi di Italiano – febbraio/marzo 2024;
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese "*Macbeth*";
- Educazione all'affettività – podcast d'Istituto con docenti, alunni ed esperti;
- Viaggio di Istruzione in Germania, Monaco di Baviera.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Progetto di educazione civica: "*Scuola di cittadinanza*" con l'avv. Vito Rizzo;
- Attività di approfondimento sul tema del bullismo – Visione del film "*Il ragazzo dai pantaloni rosa*" - 09 dicembre 2024;
- Spettacolo teatrale "*Giovanni e Paolo al di là di Falcone e Borsellino*";
- Giornata della memoria visione del film "*Schindler's list*";
- Partecipazione al convegno "*Intelligenza artificiale: tra sfide rischi e opportunità*", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania, con l'intervento del prof. Marco Brusati dell'Università degli studi di Milano;
- Visione del film "*The help*";
- Torneo di calcio del Liceo Parmenide – 16 aprile 2025;
- Viaggio di Istruzione in Spagna a Barcellona.

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

- Progetto "aule in natura" escursione in kayak;
- Percorso "*Wunderkammer*", un viaggio nel collezionismo d'epoca;
- Progetto *EcoFoodFertility*;
- Partecipazione all'evento "*Riflettiamoci su(d) tra identità e innovazione*";
- Partecipazione all'evento "*Voci, pagine, emozioni- l'universo dei libri*";
- Cineteatro: "*Tutto quello che resta di te*";
- Rappresentazione teatrale in lingua francese: "*Montecristo*";
- Rappresentazione teatrale in lingua spagnola: "*Frida-mujeres y vida*";
- Partecipazione al Dantedì - visione del film: "*Mirabile visione*";
- Progetto: "*Ben-essere Mediterraneo*";
- Partecipazione al "*Corso di Astronomia*" organizzato dalla scuola attraverso il prof.

Biagio De Simone;

- Partecipazione convegno: *"Imprenditoria e PCTO"*;
- Giornata della memoria visione del film *"La zona di interesse"*;
- Viaggio d'istruzione: Puglia.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA - A.S. 2025-2026

- **Univexpò 2025.** Università Federico II-Napoli
- Incontro in sede con docenti dell'Università di Salerno
- Incontro e dibattito in sede con studenti universitari ex allievi del Liceo Parmenide
- **Unisa.** Visita al Campus di Fisciano

22

ATTIVITÀ SPORTIVE

Quest'anno scolastico **non** è stato possibile attuare il progetto "Sport a Scuola" che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero.

Negli anni precedenti gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle diverse attività extrascolastiche con connotazione ludico-sportiva.

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, infatti, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

PODCAST DI ISTITUTO "γνώθι σαυτόν"

Gli alunni rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti in collaborazione con i rappresentanti di Istituto hanno organizzato – **prima esperienza del genere a livello provinciale** – un Podcast di Istituto sui temi dell'**Educazione all'affettività- Stereotipi di genere - Condizione femminile.**

ATTIVITA' PNNR

Corsi STEM e multilinguismo, come previsto dalla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNNR.

Percorsi di Mentoring

6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs n. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica.

Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida.

L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida.

Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di n. **13 docenti tutor** e n.1 **docente orientatore**.

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- **LifeComp**: *The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*, Joint Research Centre, Commissione europea,, 2020
- **DigComp 2.2**: *The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022
- **EntreComp**: *The Entrepreneurship Competence Framework*, Joint Research Centre, Commissione europea, 2016
- **GreenComp**: *The European sustainability competence framework*, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico. Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:

- **n. 10 ore di didattica orientativa:** moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.
- **n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto,** svoltesi con le seguenti tipologie di attività:
 - Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
 - Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università
- **n.5 ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro"** da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO -

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente italiano	Riflessione sulla libertà e l'importanza dell'impegno	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docenti storia e filosofia	Come si costruisce una bibliografia	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente matematica e fisica	Il problem solving	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente storia dell'arte	Analisi opera Surrealista di Dalì la persistenza della memoria	Conoscenza del sè, Sviluppare un pensiero critico, riflessione sul proprio modo di agire	articoli di giornali e video	1
	Docente scienze naturali	Le professioni delle discipline stem	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docenti di lingua inglese	La letteratura dell'impegno- George Orwell- Animal Farm	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di lingua francese	J. Michelet "le peuple, acteur ou spectateur de l'histoire" (riflessioni sul proprio ruolo nel divenire storico sociale)	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1

	Docente di lingua spagnola	Pedro Calderon De la Barca la vida es sueño Riflessioni sulla propria identità	sviluppare un pensiero critico/ riflessione sulla conoscenza di sé e capacità di assumere decisioni	Documenti/ video	1
	Docenti: Religione	- Riflessione sul proprio punti di forza e debolezza, le proprie peculiarità per meglio orientarsi alle scelte future. - Come funziona l'accesso ai TOLC.	conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
TOT. ore					10
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	PCTO (10 ORE)	conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni, Capacità di usare in modo critico i mezzi informatici	schede Questionari piattaforma unica	5
TOTALE ORE					30

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007.

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve - Didattica personalizzata – Apprendimento cooperativo - Attività di tutoring

7.1. Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curriculari, secondo il Progetto approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Linguistico. Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle schede delle singole discipline.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa MATRELLA Elena - docente di Diritto ed Economia N°33 ORE/ANNO Ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

29

Educazione civica – Curricolo verticale Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale			
CLASSI QUINTE			
TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato C	Competenza
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2	
Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6	

7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe

30

CLASSE QUINTA SEZIONE E			
TEMATICA		COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	COMPETENZE
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali		Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole		Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	15
TEMATICA TRIMESTRE CITTADINANZA CONSAPEVOLE		TEMATICA PENTAMESTRE CITTADINANZA CONSAPEVOLE	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE DISCIPLI NA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE DISCIPLI NA
Docente di Italiano Il contenuto della Costituzione, la sua storia e alcuni elementi di comparazione con altre Costituzioni attuali o passate.	4	Docente di Matematica L'identità digitale, lo SPID La sicurezza in rete.	3
Docente Inglese Le forme di Governo in Inghilterra e Stati Uniti	3	Docente di Scienze Naturali Riflessioni sul concetto di democrazia nell'epoca che viviamo.	3
Docente di Storia dell'Arte Le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).	2	Docente di Religione La Fratellanza universale.	3
Docente di Filosofia Le forme di rappresentanza e decisione a livello decentrato e locale.	2	Docente di lingua Francese Curriculum vitae europeo.	4
Docente di Spagnolo Le forme della partecipazione dei cittadini alle decisioni a livello nazionale e locale.	3	Docente di scienze Motorie Il Regolamento europeo sulla privacy A.I.	3
		Docente di Storia Firma autografa e firma digitale.	3
Totale ore Trimestre	14	Totale ore Pentamestre	19
Totale ore per anno scolastico			33

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: NELLA D'ANGIOLILLO

31

COMPETENZE RAGGIUNTE

Durante l'anno scolastico si è puntato al raggiungimento delle seguenti competenze:

- leggere, comprendere e analizzare testi letterari;
- commentare ed interpretare testi letterari;
- confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni;
- padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua;
- produrre diverse tipologie di testi.

Un primo gruppo di alunni utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi.

Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole.

Un ultimo gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente e si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

ROMANTICISMO

ALESSANDRO MANZONI

La vita

La concezione della storia e della letteratura

Le tragedie

Adelchi: Morte di Ermengarda

I Promessi Sposi

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica del <<vago e indefinito>>

I Canti

Dai Canti:

L'Infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Le Operette morali e l'<<arido vero>>

Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

POSITIVISMO

LA SCAPIGLIATURA

- Gli scapigliati e la modernità
- Iginio Ugo Tarchetti
- Fosca: l'attrazione della morte

GIOSUE' CARDUCCI

- La vita e le opere
- *Rime Nuove*
- *Pianto antico*
- *Odi Barbare*
- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

IL NATURALISMO FRANCESE

VERISMO ITALIANO

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, dalla recensione ai Malavoglia di Verga

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Ideologia verghiana
- Vita dei campi: *La lupa*; *Rosso Malpelo*;
- Il ciclo dei Vinti: Prefazione ai *Malavoglia*, i <<vinti>> e la << fiumana del progresso>>
- *I Malavoglia*, cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
cap. VII: I *Malavoglia* e la dimensione economica
- cap. XV: L'addio al mondo pre-moderno
- *Mastro-Don Gesualdo*
- *Mastro-Don Gesualdo*, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo

DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*
- Alcyone: *La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

- Myrica: *Arano; X Agosto; Temporale; Il lampo*
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

FUTURISMO E AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una vita
- *Senilità*: cap. I, Il ritratto dell'inetto
- *La coscienza di Zeno*, cap. III: Il Fumo;
- cap. IV: La morte del padre.

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- Pensiero e poetica dell'umorismo
- L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale
- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato...*
- *Il fu Mattia Pascal*: capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- **Uno, nessuno e centomila**: <<Nessun nome>>

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale e culturale in Italia

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita
- L'Allegria: *Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.*

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La fase ermetica

- Acque e Terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;
Spesso il male di vivere ho incontrato.
- Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.

II NEOREALISMO

- Cesare Pavese
- La vita.
- Mito, poetica, stile.

La casa in collina: <<Ogni guerra è una guerra civile>>

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I, III, VI, XI, XXXIII

ABILITA'

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.

Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.

Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.

Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.

Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.

Saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le nozioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico.

La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per stimolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistico-espressive-retoriche. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati audiovisivi e visite culturali. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed autonome. Una certa rilevanza è stata data allo studio della Divina Commedia e nello specifico alla terza cantica: il Paradiso.

Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare.

La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame.

La classe, in data **06/05/2026**, ha effettuato la **simulazione della prova scritta di Italiano dell'Esame di Maturità**.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici e stilistici, hanno mirato a testare il grado di acquisizione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

Voto 0-3

Conoscenze: Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

Competenze: Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

Abilità: Non sa orientarsi sui nuclei fondamentali della disciplina e non riesce ad esprimere giudizi personali.

Voto 4

Conoscenze: possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno, spesso scorretto.

Competenze: Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue già scarse conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

Abilità: Non possiede capacità di analisi e di sintesi né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo.

Voto 5

Conoscenze: Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio, non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

Competenze: Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto in forma inficiata da imperfezioni ed errori.

Abilità: Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi ed originali.

Voto 6

Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce ad esprimersi in maniera chiara e lineare.

Competenze: Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate, e generalmente fluidi nell'impianto formale.

Abilità: Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

Voto 7

Conoscenze: Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei fondamentali delle tematiche affrontate, e si esprime in un linguaggio chiaro e corretto.

Competenze: Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo possesso, nel produrre elaborati chiari nell'impianto argomentativo e formale.

Abilità: Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici, e formulando anche riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

Voto 8- 9

Conoscenze: Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime in un linguaggio corretto, efficace, appropriato.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione ed interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.

Abilità: Possiede doti analitiche, sintetiche, rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.

Voto 10

Conoscenze: Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i "nodi" del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell'autonomia e della personalizzazione.

Abilità: Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.

Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: livello di partenza dell'alunno e di maturazione della classe, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Baldi-Favatà-Giusso-Razetti-Zaccaria, <i>Loro e noi</i> , vol 3, Ed. Paravia

8.1.2. DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: RUOCO LUCIA GIACINTA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate dell'intreccio storico.
 Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina.
 Capacità di sintesi di più problemi; percezione del sincronismo e delle diacronicità.
 Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.
 Consapevolezza della diversità degli approcci storiografici su temi di ampia portata.
- Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;
 - circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;
 - circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**Verso un nuovo secolo**

- La politica in Europa tra il 1870 e il 1900 - l'Italia di fine secolo.
- La nascita della società di massa: la seconda rivoluzione industriale - colonialismo e imperialismo - le nazioni e il nazionalismo - socialismo, chiesa cattolica, società - il sistema politico internazionale: dalla pace alla guerra
- L'età giolittiana:
le trasformazioni economiche e sociali - la guerra di Libia e la crisi politica

La Grande guerra e le sue conseguenze

- La Prima guerra mondiale:
le cause della Grande guerra - le difficoltà degli imperi multinazionali - l'inizio della guerra - una guerra inedita - il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti - l'Italia in guerra - dalla guerra alla pace.
- Il primo dopoguerra:
i problemi aperti - l'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito - l'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar - gli "anni folli" degli Stati Uniti.
- La grande crisi:
1929: l'inizio della crisi - la reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal - la diffusione della grande crisi e le ripercussioni internazionali

L'età dei totalitarismi

- Le origini del fascismo (1919-1926):
il primo dopoguerra in Italia - il biennio rosso: 1919-1920 - la nascita del fascismo - la presa del potere - la costruzione dello Stato totalitario
- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo:
dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre - la costruzione dell'Unione Sovietica - il totalitarismo sovietico: lo stalinismo.
- Il nazionalsocialismo in Germania:
l'ascesa al potere di Hitler - lo Stato totalitario nazista - la politica economica e la spinta verso la guerra.
- Il regime fascista (1926-1939):
l'organizzazione del regime - il Partito unico - l'antifascismo - la cultura e la società - la politica economica- la politica estera

La Seconda guerra mondiale

- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale:

gli anni Trenta - la guerra di Spagna - verso la guerra mondiale.

- La Seconda guerra mondiale (1939-1942):

l'attacco nazista - l'Italia in guerra - la guerra totale - la guerra nel Pacifico.

- La Seconda guerra mondiale (1942-1945):

lo sterminio degli ebrei - la svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse - il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia - lo scontro finale.

Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

- L'inizio della guerra fredda

- I due blocchi tra il 1950 e il 1970

Tematiche da considerare nei tempi residui

L'Italia dal dopoguerra agli anni Sessanta e Settanta

- Dalla ricostruzione al boom economico

- L'Italia negli anni Sessanta e Settanta.

Educazione Civica

- Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano

- Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)

- Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.)

- I diritti inviolabili dell'uomo.

ABILITA'

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;

circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;

circa il 30 rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche concordate in sede di programmazione dipartimentale, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM): cronologie ragionate, cartografia, mappe tematiche, schemi, immagini, video, file audio, ecc.; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di pagine storiografiche e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura storica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su documenti e testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi

colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte. Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 - 10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Borgognone-Carpanetto, *Gli snodi della storia*, voll. II e III, ed. Mondadori**); testi storiografici (pagine scelte sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al periodo storico in esame); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

8.1.3. DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: RUOCCO LUCIA GIACINTA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche.

Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina.

Capacità di sintesi di più problemi.

Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.

Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare).

- Circa il 25% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;
- circa il 45% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;
- circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

42

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**Locke e la fondazione dell'Empirismo critico:**

- il programma del *Saggio sull'intelletto umano* e l'Empirismo lockiano;
- la dottrina lockiana delle idee e l'interpretazione della conoscenza.

Berkeley: "*esse est percipi*".**L'Empirismo radicale di Hume:**

- le "impressioni", le "idee" e i loro nessi strutturali;
- la critica delle idee di causa ed effetto;
- dissoluzione dell'Empirismo nella "ragione scettica" e nella "credenza arazionale".

L'età dell'Illuminismo:

- il contesto storico-culturale;
- caratteri generali dell'Illuminismo.

Kant e la fondazione della filosofia trascendentale:

- la *Critica della Ragion pura*;
- la *Critica della Ragion pratica*;
- la *Critica del Giudizio*.

L'età dello Spirito:

- Romanticismo e Idealismo.

Fichte: Idealismo contro Dogmatismo;

- l'Io come soggetto assoluto;
- i tre principi della *Dottrina della Scienza*;
- l'attività morale come compito infinito.

Schelling:

- l'Assoluto come identità di Spirito e Natura;
- l'arte come intuizione dell'Assoluto.

Hegel:

- il razionale e il reale;
- il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling;
- la *Fenomenologia dello Spirito*;
- la dialettica della ragione;
- la *Logica*;
- la *Filosofia della Natura*;
- la *Filosofia dello Spirito*.

Destra e Sinistra hegeliane (linee generali)

- **Feuerbach**: la religione come "alienazione" dell'uomo.

Marx:

- la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;
- l'alienazione del lavoro;
- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della volontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;

- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il "singolo";
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della "morte di Dio";

- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed "amor fati";
- l'oltreuomo è il senso della terra.

Il **Positivismo** come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:

- **Comte** e il Positivismo sociologico;
- **Darwin** e la teoria evolucionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:

- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.

Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:

- **Heidegger**: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- **Sartre**: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- **Arendt**: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

Educazione Civica

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo.

ABILITA'

- Circa il 35% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
- circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;
- circa il 25% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.

5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9-10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Sani-Linguisti, voll. II e III, ed. La Scuola**); brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

8.1.4. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

DOCENTE: VITIELLO LAURA

46

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione) per riferire, descrivere, commentare.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Unità 1 The Victorian Age

Historical and social background: the reign of the queen Victoria

Charles Dickens: life and literary production

Hard Times, Nothing but facts: comprehension and analysis

Emily Brontë: life and literary production

Wuthering Heights, He's more myself than I am: comprehension and analysis

Robert Louis Stevenson: life and literary production

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, *The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde: comprehension and analysis*

Oscar Wilde: life and literary production

The Picture of Dorian Gray, *Dorian Gray kills Dorian Gray: comprehension and analysis*

Walt Whitman: life and literary production

Leaves of Grass: *O Captain! My Captain!: comprehension and analysis*

Unità 2 The Age Of Conflicts

Historical and Social Background

The Outburst of Modernism

Rupert Brooke: life and literary production

The Soldier: comprehension and analysis

Thomas Stearns Eliot: life and literary production

The Waste Land, *The Burial of the Dead: comprehension and analysis*

Unità 3 The Stream Of Consciousness

Comparing perspectives: James Joyce vs Virginia Woolf

Works: Dubliners: *She was fast asleep and Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers*

Comprehension and analysis

Unità 4

George Orwell: life and literary production

Nineteen Eighty- Four: The object of power is power: comprehension and analysis

How to write an article

How to write an informal/ formal e-mail

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi. Le prove scritte si basano su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte (modello terza prova), riassunto.

Per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le prove orali si basano sul lavoro svolto a casa e in classe. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di civiltà o per raccontare o descrivere scene tratte da film o esperienze personali.

Altri elementi integrativi di valutazione scaturiscono da brevi interventi e interazioni in momenti informali.

Per la valorizzazione delle eccellenze, sono valutate prestazioni che si avvicinano agli obiettivi linguistici superiori.

La valutazione tiene conto dell'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico riferendosi alla scala di valutazione e dei criteri indicati nel P.O.F.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo: AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT- FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM- MAURO SPICCI/ TIMOTHY ALAN SHAW- DANIELA MONTANARI
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie multimediali

Educazione civica: Le forme di governo in Inghilterra e Stati Uniti (trimestre)

8.1.5. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)

DOCENTE: ROMANIELLO FRANCA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe VE del Liceo Linguistico è composta da 28 alunni. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'attività didattica, partecipando in maniera generalmente positiva al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico, la classe presenta livelli differenti di preparazione e di competenze linguistiche. Accanto a un gruppo di studenti che ha evidenziato buone capacità di rielaborazione personale, autonomia nello studio e una preparazione medio-alta, sono presenti alcuni alunni che hanno raggiunto gli obiettivi in modo più essenziale, soprattutto a causa di un impegno non sempre costante e di fragilità nelle abilità espressive, in particolare nella produzione scritta e orale. L'interesse verso la disciplina francese è risultato nel complesso soddisfacente, soprattutto durante le attività di conversazione, analisi dei testi letterari e approfondimento degli aspetti culturali e interdisciplinari. Nel corso del triennio gli studenti hanno progressivamente consolidato le competenze comunicative previste dal percorso liceale, sviluppando capacità di comprensione, analisi e riflessione critica sui contenuti affrontati.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva; alcuni studenti si sono distinti per curiosità culturale, capacità argomentative e continuità nello studio, raggiungendo risultati particolarmente positivi. Il gruppo classe ha inoltre dimostrato una crescente maturità nel lavoro scolastico e nelle dinamiche relazionali. Gli obiettivi programmati possono ritenersi complessivamente raggiunti, pur nella diversità dei livelli individuali di apprendimento e delle competenze acquisite.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Il percorso didattico seguito ha mirato:

- Ad aumentare negli alunni la conoscenza delle principali correnti culturali, nei loro aspetti artistico-letterari, storico-politici, sociali, inerenti all'epoca moderna e contemporanea, (secoli XIX e XX);
- A sviluppare un'adeguata competenza comunicativa scritta ed orale che ha permesso loro di avvicinarsi ai testi proposti (orali e scritti), in modo agevole e di coglierne gli aspetti salienti;
- A sviluppare negli stessi, nel rispetto delle singole personalità, una capacità d'analisi critica dei testi scritti e orali proposti,

- A pervenire all'individuazione di temi comuni o discordanti incontrati nei testi, attraverso il confronto con altre discipline (italiano, storia, arte principalmente).

LA DEUXIEME PARTIE DU XIX^E SIECLE

- **Panorama historique et social de la deuxième partie du XIX^e siècle**

Auteurs du Réalisme :

Stendhal

- La vie et les idées
- Le Rouge et Le Noir
- Analyse du texte « Un rêve de grandeur » (Chapitre X, livre I)

Balzac

- La vie et les idées
- La Comédie Humaine
- Le Père Goriot
- Analyse du texte « L'enterrement du Père Goriot »

Gustave Flaubert

- La vie et les idées
- Madame Bovary
- Analyse du texte « Une déclaration d'amour » (Chapitre VIII)
- Approfondissement : Vision du film *Madame Bovary* de Claude Chabrol (1991); *Passion Bovary* : le personnage d'Emma Bovary dans la littérature d'aujourd'hui.

Auteurs du Naturalisme :

Émile Zola

- La vie et les idées
- Les Rougon-Macquart
- L'assomoir
- La Débâcle
- Analyse du texte « La fin d'un monde ? » (Partie 3, chapitre VIII)
- Approfondissement : Verga au miroir de Zola ; Un travail juste et équitable pour tous.

Guy de Maupassant

- La vie et les idées
- Bel-Ami
- Analyse du texte « Un homme séduisant et conquérant » (Partie I, chapitre 1)

Jules Verne

- La vie et les idées
- Voyage au centre de la Terre

Approfondissement : L'Impressionnisme

Auteurs du Symbolisme:

Charles Baudelaire

- *La vie et les idées*
- *Les Fleures du Mal*
- *Analyse de la poésie - « L'Albatros ou l'allégorie du poète maudit » (Spleen et Idéal)*
- *Analyse de la poésie - « Correspondances » (Spleen et Idéal)*
- *Analyse de la poésie - « Spleen » (Spleen et Idéal)*

Paul Verlaine

- *La vie et les idées*
- *Poèmes saturniens*
- *Analyse de la poésie - « Chanson d'automne » (Paysages tristes)*

Arthur Rimbaud

- *La vie et les idées*

Stéphane Mallarmé

- *La vie et les idées*

Joris- Karl Huysmans

- La vie et les idées
- À rebours

LA PREMIERE PARTIE DU XX^E SIECLE

- **Panorama historique et social de la première partie du XX^e siècle**

Auteurs :

Guillaume Apollinaire

- La vie et les idées
- Alcools
- Analyse de la poésie - « Le Pont Mirabeau »

Marcel Proust

- La vie et les idées
- À la recherche du temps perdu
- La madeleine

Antoine de Saint-Exupéry

- La vie et les idées
- Le Petit Prince

LA DEUXIEME PARTIE DU XX^E SIECLE

Albert Camus

- La vie et les idées
- L'Étranger

Jacques Prévert

- La vie et les idées

CIVILISATION: textes d'actualité (svolti in copresenza con la docente di conversazione francese)

- Rentrée scolaire: interdiction des smartphones à des fins récréatives
- Pourquoi manger le bio ?
- Une commission d'enquête de l'ONU accuse Israël
- Dépression chez les adolescents
- L'avenir des adolescents en 2030
- Scandale écologique aux jeux olympiques 2026
- Guerre en Iran
- L'attaque de Donald Trump au pape **Léon XIV**

ABILITA'

Per quanto riguarda le abilità sviluppate, la maggior parte degli studenti è in grado di comprendere e analizzare testi di carattere letterario e culturale, individuandone temi, caratteristiche stilistiche e collegamenti interdisciplinari. Gli alunni hanno inoltre acquisito discrete capacità espositive in lingua francese, sia nella produzione orale sia nella produzione scritta, utilizzando un lessico generalmente appropriato e strutture linguistiche adeguate al contesto comunicativo. Gli studenti più motivati e preparati hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione personale, argomentazione critica e approfondimento autonomo dei contenuti. Permangono, in alcuni casi, difficoltà nell'esposizione fluida e nell'uso corretto delle strutture grammaticali più complesse; tuttavia il livello complessivo delle competenze raggiunte risulta adeguato agli obiettivi previsti per il quinto anno del Liceo Linguistico.

METODOLOGIE

All'interno di ogni unità di lavoro, ho seguito un percorso didattico articolato nei seguenti momenti:

- Una fase di motivazione, in cui gli allievi sono stati informati degli scopi che si intendeva raggiungere e delle prestazioni che io avrei loro richiesto;
- Una fase di presentazione e di analisi del materiale linguistico, durante la quale i discenti hanno dovuto reperire i contenuti e le strutture;
- Una fase di sintesi in cui gli allievi hanno dovuto reimpiegare il materiale linguistico appreso in diverse situazioni.

Sono state svolte sia lezioni frontali, in cui i ragazzi hanno svolto attività ad essa connesse quali la *"prise de notes et la discussion"*, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica è stata sottoposta a verifiche sia diagnostiche che di valutazione. Le prime hanno accompagnato costantemente il processo didattico nel suo stesso svolgersi al fine di fornire tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento degli allievi le seconde sono state stabilite ed effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione:

La dissertation, le commentaire composé, l'analyse des textes, choix multiples, réponses synthétiques, l'exposé, la discussion orale, l'apprentissage de quelques poésies par cœur.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Pages Plurielles vol.2 - Grazia Bellano Westphal – Cignatta – Dudek - Muller (Pearson Ed.).

8.1.6. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

DOCENTE: D'AGOSTO MARIA

54

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe mediamente ha acquisito sufficienti competenze linguistiche, ed è in grado di **Comprendere** – **Esprimersi**, **Interpretare**, **Analizzare** - **Rielaborare** (testi scritti/orale), **Comunicare** i contenuti essenziali di testi letterari e di attualità, riflettendo sul sistema (fonologico, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. La classe ha utilizzato il testo letterario come strumento di lettura critica della realtà circostante e funzionale allo sviluppo di un pensiero autonomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODERNISMO SIGLO XIX REALISMO NATURALISMO Y KRAUSISMO NOVELA REALISTA

España GALDOS AUTOR Y OBRA FORTUNATA Y JACINTA NOVELA REALISTA EN EUROPA

- Historia y sociedad RESTAURACIÓN Y DE SASTRE DEL 98 / DICTADURA DE PRIMO DE RIVERA
- Artes y artistas GAUDI
 - *Casa Batlló*
- Literatura y géneros POESIA Y PROSA
 - **Juan Ramón Jiménez AUTOR Y OBRA**
 - 🔊 *El viaje definitivo* CLAVES DE LECTURA / ANALISIS DEL TEXTO
- Literatura y géneros GENERACIÓN DEL 98 POESIA PROSA Y TEATRO
 - **Miguel de Unamuno AUTOR Y OBRA**
 - *Niebla* / CLAVES DE LECTURA / PROLOGO
 - **Antonio Machado AUTOR Y OBRA**
 - *Campos de Castilla* / CLAVES DE LECTURA Y ANALISI
 - 🔊 *Poema XXIX*
 - 🔊 *A Orillas del Duero (XCVIII)* / PENSAMIENTO CRITICO
 - **Ramón María del Valle - Inclán**
 - *Luces de bohemia* / CLAVES DE LECTURA
 - 🔊 *Qué es el esperpento*

Otras literaturas

La reacción al Realismo / POESIA FRANCESA / NOVELA INGLESA PIRANDELLO Y UNAMUNO

Hispanoamérica

- Historia y sociedad / INDEPENDENCIA DE LAS COLONIAS Y GUERRA CON LOS ESTADOS UNIDOS / EL PORFIRIATO / ZAPATA Y SANCHO VILLA
- Artes y artistas EL MODERNISMO EN ARTE/ LA POESIA FEMENINA
- Literatura y géneros
 - **Rubén Darío /AUTOR Y OBRA**
 - *Azul* / CLAVES DE LECTURA / PENSAMIENTO CRITICO

🔊 *Caupolicán*

- **Horacio Quiroga AUTOR Y OBRA**
- *Decálogo del perfecto cuentista*

Letras e imágenes

Esperpento y metaficción en la pantalla DIVINAS PALABRAS / HAPPY FAMILY / CLASE INVERTIDA

NOVECENTISMO Y VANGUARDIAS

España

- Historia y sociedad / FINAL DE LA DICTADURA Y DE LA MONARQUIA / GUERRA CIVIL
- Artes y artistas / VANGUARDIAS / SURREALISMO / PICASSO / SALVADOR DALI
 - *La mujer que llora*
- Literatura y géneros / NOVECENTISMO Y VANGUARDISMO / GENERACION DEL 14 ORTEGA Y GASSET / SIGLO XX / GENERACION DEL 27
 - **Ramón Gómez de la Serna**
 - **Pedro Salinas AUTOR Y OBRA LA VOZ A TI DEBIDA**
 - 🔊 *Si me llamas CLAVES DE LECTURA*
 - 🔊 *Vivir en los pronombres*
 - **Rafael Alberti AUTOR Y OBRA**
 - *Poemas varios*
 - 🔊 *El mar, la mar*
 - 🔊 *Canción 8*

Hispanoamérica

- Historia y sociedad NOVECENTISMO Y VANGUARDIAS / DE LA HEGEMONIA INGLESA A LA ESTADOUNIDENSE ARGENTINA / URUGUAY / CHILE
- Artes y artistas MURALISMO MEXICANO
 - México folklórico y turístico
 - **Pablo Neruda AUTOR Y OBRA**
 - 🔊 *Poema 1*

FEDERICO GARCIA LORCA/ RETRATO DE AUTOR ANDALUCÍA DE LA EPOCA LA POESIA/CANCIONES

Argomenti di attualità:

1. Mezzi di comunicazione – Stampa – Radio – Televisione.
2. La tecnologia e i giovani.
3. Le nuove tecnologie / intelligenza artificiale.
4. America Latina – Cultura, tradizioni, tipologie di viaggi. Argentina.
5. Amore – Amicizia.
6. Tradizioni natalizie Spagna / Cilento.
7. Andalucía Cultura gitana.
8. Il ruolo della donna nella società.
9. Immigrazione e integrazione.

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) /interattiva/dialogata
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, cooperative learning)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Classe capovolta
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.

- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *LETRAS LIBRES/MINERVA*
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

8.1.7. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PILERCI VALENTINA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche.

Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**IL NEOCLASSICISMO**

Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni

J. Winckelmann. L'Ideale Neoclassico di bellezza

Illuminismo: la forza della ragione. Industrializzazione e urbanesimo.

Pittura:

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Ingres: La grande Odalisca, bagno turco.

Scultura:

Antonio Canova: Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo

Francisco Goya: La Maja desnuda e la Maja vestida, Saturno che divora i suoi figli, Il 3 maggio a Madrid.

Fussli: L'Incubo.

Pittura:

Fantasia, natura, le categorie estetiche del sublime e pittoresco nel Romanticismo. Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza, Scogliere di gesso a Rugen.

Il Romanticismo Inglese

J.M. William Turner: L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Battello a vapore. J. Constable: Mulino di Flatford

Il Romanticismo Francese

Theodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: Il bacio

IL REALISMO

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: Funerale a Ornans

Millet: L'Angelus

Daumier: Vagone di terza classe

I Macchiaioli

Signorini: L'Alzaia

L'IMPRESSIONISMO

I temi e i luoghi dell'Impressionismo, L'invenzione della fotografia. La teoria di Chevreul e la costanza percettiva del colore.

Architettura:

La Tour Eiffel

Pittura:

Edouard Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies

Bergère Claude Monet: Impressione, levar del sole; Cattedrali di Rouen

Edgar Degas: L'assenzio, La lezione di danza.

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

POSTIMPRESSIONISMO

Puntinismo e Divisionismo, Francia e Italia.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande

Jatte Segantini: Le due madri, Le cattive madri

Pelizza da Volpedo: Il quarto stato

Cézanne: Le grandi bagnanti

Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi,

SIMBOLISMO

Gustave Moreau: Edipo e la Sfinge

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Odilon Redon: L'occhio pallone; Ad occhi chiusi

Preraffaelliti

L'ART NOUVEAU**Architettura:**

Antoni Gaudì: La Sagrada Família, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà

Le Secessioni

Palazzo della Secessione (Vienna)

Pittura:

Gustav Klimt: Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta

Franz Von Stuck: Il Peccato

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE:**ESPRESSIONISMO****CUBISMO****FUTURISMO****ABILITA'**

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.

La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.

Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative.

Tipologia:

Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie.

VOTO/GIUDIZIO

1 - 2

Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

3-4

Prova

gravemente insufficiente

Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.

5

Prova

insufficiente

Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7

Prova da sufficiente a discreta

Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 - 10

Prova buona/ottima

Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo,
video,
mappe concettuali,
slide,
PowerPoint.

8.1.8. DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: SICA CONCEPITA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La maggior parte degli alunni ha scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e ha espresso interesse per la materia, rendendosi disponibile ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

Gli alunni hanno frequentato le lezioni con assiduità ed hanno partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Tutti si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **altamente positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità e partecipazione**, e ottima **capacità critica**.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **profondamente "significativi"**.

Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

Contenuti trattati:**1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):**

- Il valore della vita.
- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.

- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

Didattica orientativa

- La vita dei grandi come modello: riflessioni sulla vita e sulle scelte che orientano alla realizzazione dei propri progetti e sogni.
- L'accesso ai Tolc universitari.

ABILITA'

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **ottima** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GALDI IMMACOLATA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
La classe ha affrontato lo studio delle funzioni e del calcolo infinitesimale, privilegiando l'aspetto logico-deduttivo e l'applicazione a problemi di realtà. Si è lavorato sulla capacità di utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, di individuare strategie appropriate per risolvere problemi utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Ripasso e consolidamento: ➤ Funzioni elementari, dominio, segno, intersezioni con gli assi e simmetrie. Limiti e Continuità: ➤ Concetto intuitivo e definizione di limite; ➤ calcolo di limiti (forme indeterminate principali); asintoti orizzontali, verticali; punti di discontinuità. Calcolo Derivato: ➤ Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata; ➤ regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente); ➤ derivata di funzioni composte. Studio di Funzione: ➤ Applicazione delle derivate per determinare crescita, decrescenza, punti di massimo e minimo relativi e flessi. ➤ Grafico probabile di funzioni razionali fratte e semplici funzioni esponenziali/logaritmiche.
ABILITA'
• Studiare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi e le simmetrie di funzioni elementari. • Calcolare limiti di funzioni. • Trovare gli asintoti di una funzione. • Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. • Calcolare la derivata di una funzione. • Applicare le derivate alla determinazione di crescita e decrescenza delle funzioni con individuazione di punti di minimo e di massimo. • Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico.
METODOLOGIE
• Lezioni frontali partecipate e interattive • Tutoring • Problem solving • Brainstorming • Cooperative Learning • Laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita da prove scritte e da colloqui orali volti a verificare la padronanza dei concetti teorici.

Criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
- capacità logiche, critiche ed intuitive.

Il risultato finale sarà determinato anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- ✓ Libro di testo,
- ✓ LIM,
- ✓ utilizzo di software di geometria dinamica (es. GeoGebra) per l'analisi delle funzioni.

8.1.10. DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: GALDI IMMACOLATA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Saper rappresentare l'interazione tra corpi carichi attraverso il modello del campo elettrico e delle linee di campo. Saper utilizzare il linguaggio matematico per descrivere la forza di Coulomb e l'intensità del campo (proporzionalità tra le grandezze coinvolte) e per risolvere problemi legati ai fenomeni di elettrostatica. Saper ricondurre fenomeni quotidiani a leggi fisiche. Saper esporre concetti fisici complessi con proprietà di linguaggio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
• Elettrizzazione • Differenze tra conduttori ed isolanti • Carica elettrica • Forza di <i>Coulomb</i> • Confronto tra Forza di Coulomb e forza di attrazione gravitazionale • Campo elettrico e linee di campo • Energia potenziale elettrica • Potenziale elettrico e Differenza di potenziale • Capacità elettrica e condensatore • Intensità di corrente elettrica • Circuiti • Leggi di <i>Ohm</i> • Leggi di <i>Kirchhoff</i>
ABILITA'
• Utilizzare in modo corretto le unità di misura del SI • Distinguere e descrivere i vari tipi di elettrizzazione • Applicare la legge di <i>Coulomb</i> • Confrontare la Forza di <i>Coulomb</i> e la Forza di attrazione gravitazionale • Proprietà dei conduttori • Saper determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare • Saper calcolare il flusso del campo elettrico • Saper applicare il teorema di <i>Gauss</i> • Comprendere il significato di potenziale elettrico • Comprendere il significato di campo conservativo • Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo • Saper applicare le leggi di <i>Ohm</i> e di <i>Kirchhoff</i>
METODOLOGIE
• Lezioni frontali partecipate e interattive • Tutoring • Problem solving • Brainstorming • Cooperative Learning • Laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita da prove scritte e da colloqui orali volti a verificare la padronanza dei concetti teorici.

Criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
- capacità logiche, critiche ed intuitive.

Il risultato finale sarà determinato anche dai seguenti parametri:

- ✓ impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- ✓ progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- ✓ livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- ✓ acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo,
- LIM

8.1.11. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: GALZERNO CARMEN MARIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe è composta da 28 alunni, di cui 23 ragazze e 5 ragazzi. Il sottoscritto è stato insegnante della classe a partire dal primo anno.

Dal punto di vista relazionale la classe non è mai apparsa omogenea, ma nel corso degli anni, il sottoscritto, ha individuato almeno tre/quattro gruppi di alunni/alunne tra i quali si è sviluppato e consolidato un rapporto di amicizia anche al di fuori della scuola.

Per quanto attiene al profitto, non tutti i discenti sono apparsi adeguatamente motivati allo studio della disciplina. Pertanto il profitto appare diversificato e proporzionato, non solo alle capacità, all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni, ma anche all'impegno e all'applicazione individuale allo studio.

Ci sono, infatti, alunni che hanno partecipato sempre con attenzione alle lezioni e studiato in modo regolare e con un adeguato approfondimento. Questi colgono i meccanismi e i processi che stanno alla base dei fenomeni chimici, biologici e geologici, ne comprendono la complessità e si caratterizza per numerosi spunti critici e pertinenti, esposti con linguaggio specifico.

Un secondo gruppo ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, apportandovi valide considerazioni personali.

Un terzo gruppo, costituito da qualche alunno, ha partecipato in modo passivo e discontinuo alle lezioni ed è rimasto piuttosto inerte alle sollecitazioni del docente, si è impegnato poco e pertanto ha conseguito una modesta conoscenza dei contenuti raggiungendo comunque gli obiettivi minimi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**CHIMICA ORGANICA****Dal carbonio agli idrocarburi**

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp - Legame *sigma* e legame *pi-greco* - Caratteristiche delle molecole organiche: *catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari* - Le basi della nomenclatura dei composti organici - Le formule in chimica organica: *formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* - Stereoisomeria: *isomeria geometrica (o cis-trans) e enantiomeria (o isomeria ottica)* - Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti*) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche*) - Idrocarburi aromatici: *il benzene (formula molecolare generale, formula di struttura e delocalizzazione elettronica).*

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura* - Alogeno derivati: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Alcoli, fenoli ed eteri: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche* - Aldeidi e chetoni (*gruppo carbonile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Acidi carbossilici (*gruppo carbossile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche e chimiche (acidità)* - Esteri (*gruppo estereo*), ammine (*gruppo amminico*), ammidi (*gruppo ammidico*) - I polimeri: *definizione; polimerizzazione per addizione: il polietilene* - Reazioni di formazione degli eteri, di esteri e delle ammidi.

LE BIOMOLECOLE

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi: *generalità* – L'acqua: *struttura e proprietà*.

I carboidrati

Carboidrati: *funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi)* – I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio* – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio* - Legame glicosidico – I disaccaridi: *lattosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa*.

I lipidi

Struttura e funzioni dei trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine

Le proteine: funzioni e classificazione (proteine globulari e fibrose) - Amminoacidi: struttura generale – Legame peptidico – Struttura delle proteine: primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura generale di un nucleotide - Struttura del DNA: doppia elica e complementarietà, legame fosfodiesterico - Struttura dell'RNA – Confronto fra DNA e RNA: similarità e differenze.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Replicazione del DNA – I diversi tipi di RNA - Il codice genetico – Sintesi delle proteine: processo di trascrizione e traduzione.

SCIENZE DELLA TERRA

Materiali della Terra solida

I minerali: definizione, caratteristiche chimiche e fisiche. Le rocce: definizione; macroclassificazione: rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; ciclo litogenitico.

Fenomeni vulcanici e sismici: caratteri generali

Che cos'è un vulcano? – Morfologia di un vulcano – Forma degli apparati vulcanici.

Il terremoto: definizione – Le onde sismiche: *longitudinali e trasversali* – I sismografi e sismogrammi – La forza di un terremoto: *magnitudo (scala Richter) e intensità (scala Mercalli) a confronto*.

La superficie e l'interno della Terra

Le principali strutture della superficie terrestre: *i cratoni, gli orogeni, i fondali oceanici, le isole (sistemi arco-fossa)* – Esplorazione diretta e indiretta dell'interno della Terra - Lo studio dell'interno della terra attraverso le onde sismiche – Le principali discontinuità sismiche – Modello compositivo dell'interno della Terra: crosta: *continentale e oceanica*, mantello e nucleo – Modello geologico dell'interno della Terra (*evidenzia le caratteristiche meccaniche*): litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e interno.

La teoria della tettonica delle placche

La distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti – L'isostasia – Il calore interno della Terra: origine, flusso di calore e gradiente geotermico - Il campo magnetico terrestre: la geodinamo, il magnetismo nelle rocce, il paleomagnetismo e le variazioni del campo magnetico.

Le prove del movimento dei continenti: l'ipotesi di Wegener (la deriva dei continenti), l'espansione dei fondali oceanici.

Definizione di placca litosferica - I margini e i fenomeni che si verificano ai margini delle placche: margini divergenti (o costruttivi), margini convergenti (o distruttivi), margini trasformati (o conservativi) – L'interno delle placche: i punti caldi – Conseguenze del movimento delle placche: la formazione degli oceani e l'orogenesi.

EDUCAZIONE CIVICA

Riflessioni sul concetto sul concetto di democrazia partendo dalla seguente pubblicazione:

- **Sergio Mattarella - Sulla democrazia – Edizioni e/o** - Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di apertura della 50ª edizione della settimana sociale dei cattolici in Italia, tenutasi a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024;

e dall'intervista di Corrado Augias al professor Luciano Canfora (filologo classico, storico e saggista italiano) sul tema "SERVE ANCORA LA DEMOCRAZIA?"

<https://www.la7.it/la-torre-di-babele/rivedila7/serve-ancora-la-democrazia-la-torre-di-babele-puntata-del-1132024-11-03-2024-530823>

N.B. Si prevede di completare gli argomenti sottolineati entro la fine dell'anno scolastico.

ABILITA'

Gli allievi appartenenti al primo gruppo riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.

Le alunne/i del secondo gruppo tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Al terzo gruppo appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

METODOLOGIE

La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente:

❖ ^[L]_[SEP] Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti. ^[L]_[SEP]

❖ Somministrazione di proposte operative, quali test, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati. ^[L]_[SEP]

❖ Esercitazioni graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione.

❖ Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.

❖ Utilizzo della LIM per una presentazione multimediale degli argomenti trattati, con l'uso di presentazioni in Power Point e video. ^[L]_[SEP]

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in prove scritte strutturate (*domande a risposta multipla, completamenti "con" e "senza" lista di termini da utilizzare, vero o falso, corrispondenze, esercizi*) e verifiche orali classiche,

La valutazione si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche suddette facendo riferimento agli obiettivi da perseguire, nonché sull'osservazione del comportamento degli alunni, in particolare per quanto riguarda il livello di attenzione, l'intensità della partecipazione alle attività svolte, la puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (una risposta) Risposta esatta: punti = 1 per ogni item Risposta non data punti = 0 Risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (due risposte e 4 item) Per ogni risposta esatta: punti = 2 Risposta non data punti = 0 Per ogni risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: completamento con lista di termini da utilizzare Punti 2 per ogni completamento esatto Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: completamento senza lista di termini da utilizzare Punti 3 per ogni completamento esatto Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: corrispondenze Punti 2 per ogni corrispondenza esatta Punti zero per ogni corrispondenza non data o errata
TIPOLOGIA: vero o falso e/o scelta corretta tra due termini Punti 2 per ogni risposta esatta Punti 0 per ogni risposta errata Punti 0 per ogni risposta non data

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Scienze Naturali

CONOSCENZE	
Voti	DESCRIPTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein – **Il racconto delle scienze naturali** (Seconda edizione) Chimica organica, biochimica, biotecnologia, tettonica delle placche – Zanichelli Editore
- Per quanto riguarda i seguenti argomenti: minerali, rocce, vulcani e terremoti è stato utilizzato il seguente libro: E. Lupia Palmieri, M. Parotto, S. Saraceni, G. Strumia – **Scienze Naturali** (Terza edizione) – Zanichelli Editore
- Oltre al libro di testo sopra elencato, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: siti web per la consultazione, presentazioni in Power Point, video con l'ausilio della LIM.

8.1.12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: BRUSCO LUIGI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche. Praticare sedute di lavoro al suolo (es. addominali, es. di allungamento mirato e specifico) applicando corretti principi posturali e corretti angoli di lavoro. Responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corretti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Le Olimpiadi moderne Atletica leggera: storia, corse, salti e lanci Basket: storia, regole e fondamentali di gioco, i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro Pallavolo: esercitazione sui fondamentali. Pratica sportiva Storia del Coni, il sistema di controllo e gestione dei rischi <i>Il doping nello sport</i> <i>Le dipendenze e l'alcool</i> <i>Il fumo</i> <i>Gli effetti del movimento sull'apparato locomotore</i> Tennis-tavolo: storia, regole ed esercitazioni <i>Alimentazione e sport: dieta mediterranea</i> Pallamano: storia, regole e fondamentali di gioco Badminton: storia e regole ed esercitazioni <i>Esercizi di allungamento</i> <i>Esercitazioni di resistenza</i> <i>Esercizi di forza</i> <i>Esercizi di velocità, di coordinazione e di equilibrio</i> <i>Ginnastica a corpo libero</i> <i>Esercizi di respirazione</i> <i>Esercizi per la corretta postura</i> <i>Ginnastica educativa</i>
ABILITA'
L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e nella ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute verso cui tendere sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti, così come la curiosità e l'attenzione per la massima manifestazione dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza delle sue origini e della sua storia.

METODOLOGIE
Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, discussioni. Metodo induttivo spiegazione-applicazione. Esercitazioni individuali e lavori di gruppo, simulazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
• Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi a disposizione, libro di testo, dispense e LIM

9. VALUTAZIONE E CREDITI

9.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

- Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
- Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.
- Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
- Il contesto della classe
- L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l'indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

9.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R.122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione inferiore a sei decimi determina la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art.7). Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018.

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperative

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui si effettuano attività extra-curricolari

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

76

Nell'*O.M. n. 67 del 31 marzo 2025* introduce una significativa **novità** sul voto di comportamento di cui il Consiglio di classe deve assolutamente tenere conto in quanto questa si ripercuote sull'attribuzione del credito.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

10. L'ESAME DI STATO 2025/26 (criteri generali per lo svolgimento: OM 54 DEL 26/03/2026)

L'Esame di Stato consta di due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) ed un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame. La **prima prova** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento), sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge **giovedì 18 giugno 2025 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti ed ha una durata massima di **sei ore**. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: - **prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore **8:30** (durata della prova: sei ore); - **seconda prova** in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

10.1. La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 54 del 26/03/2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione

della prima prova d'esame, il giorno **6 maggio 2026**. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico. Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento.

10.2. La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 54 del 26/03/2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026.

*Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, il giorno **8 maggio 2026**. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di **cinque ore**. Per la correzione degli elaborati la docente si è avvalsa della griglia con votazione in ventesimi, allegata a tale documento.*

10.3. Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

10.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina,
- la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale,
- nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

81

10.5. La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite;	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre	1.50 - 2.50	

padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

10.6. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La normativa (Art. 24 e 25 dell'O.M. 67/25)

(Esame dei candidati con disabilità)

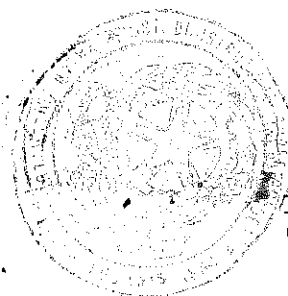
Nella classe non sono presenti alunni con disabilità.

10. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
D'ANGIOLILLO NELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Nella D'Angiolillo</i>
RUOCCO LUCIA GIACINTA	STORIA E FILOSOFIA	<i>Lucia Ruocco</i>
VITIELLO LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	<i>Laura Vitello</i>
HOWARD MARVIN MENDEL	CONVERSAZIONE E LINGUA INGLESE	
ROMANIELLO FRANCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	<i>Franca Romanello</i>
LIMONGI PATRICIA RITA	CONVERSAZIONE E LINGUA FRANCESE	<i>Patricia Limongi</i>
D'AGOSTO MARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	<i>Maria D'Agosto</i>
RUOCCO DANIELA	CONVERSAZIONE E LINGUA SPAGNOLA	
PILERCI VALENTINA	STORIA DELL'ARTE	<i>Valeria Pileri</i>
GALDI IMMACOLATA	MATEMATICA E FISICA	<i>Immacolata Galdi</i>
GALZERANO CARMEN MARIO	SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	<i>Carmen Mario Galzerano</i>
BRUSCO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SICA CONCEPITA (coordinatrice)	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	<i>Concepita Sica</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova



Francesco Massanova

11. ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

Allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE